

# PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DAGNENTE

*«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle  
e sulla terra angoscia...»*

*Luca*

*21,25*

## I DOMENICA DI AVVENTO

2 dicembre 2018



*Tu, inchiodato ad  
una croce,  
sei il signore della  
storia  
e un giorno apparirà  
in tutta la sua bel-  
lezza  
il potere dell'amore.*

*Solo l'amore può  
cambiare  
in modo decisivo  
le vicende  
dell'umanità.  
Ecco perché tu ci  
inviti*

*ad attendere quel  
giorno  
in cui il progetto di  
Dio*

*giungerà al compi-  
mento.*

<b>DON CLAUDIO</b>	cell. 368 382 27 27	mail: donleonardiclaudio@gmail.com
<b>DON FRANCESCO</b>	cell. 328 896 09 20	mail: don.francesco@yahoo.it
<b>DON GIANLUCA</b>	cell. 344 172 71 64	mail: dongianluca86@gmail.com
<b>DON DANIEL</b>	cell. 324 617 67 80	
<b>DON DIEGO</b>	cell. 340 603 30 13	

# ADVENTUS

Il termine Avvento deriva dalla parola “venuta”, in latino *adventus* e può tradursi con “presenza”, “arrivo”, “venuta”.

Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce dal suo nascondimento per manifestarsi con potenza, o che viene celebrata presente nel culto.

I cristiani adottarono la parola Avvento per esprimere la loro relazione con Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera “provincia” denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in Lui.

Con la parola *adventus* si intendeva sostanzialmente dire: Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli.

Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le

realità sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in molteplici modi.

L'Avvento è

- tempo dell'attesa della venuta di Dio che viene celebrata nei suoi due momenti: la prima parte del tempo di Avvento invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo; poi, avvicinandosi il Natale, la seconda parte dell'Avvento rimanda al mistero dell'Incarnazione e chiama ad accogliere il Verbo fatto uomo per la salvezza di tutti.

- tempo di conversione, alla quale la liturgia di questo momento forte invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (Mt 3, 2).

- tempo della speranza gioiosa che la salvezza già operata da Cristo e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si tramuterà in possesso, la fede in visione, e «noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è» (1 Gv 3, 2).

## La speranza, virtù tipica dell'Avvento.

***Nella vita dell'uomo d'oggi si colgono percorsi di speranza.***

Senza questi percorsi l'uomo d'oggi corre il rischio, come ci ricorda la liturgia, di avvicinarsi alla “*fine*” intesa come autodistruzione.

L'uomo sembra essere diventato specialista nel causare cataclismi planetari.

Infatti precipitano tante cose:

- scompaiono valori;
- scricchiolano sicurezze;

- si dissolvono miti ritenuti indistruttibili;
- sprofondano certezze;
- vacilla la fede;
- si ingigantiscono gli interessi;
- si relativizzano i valori etici;
- si esorcizza la mondialità;
- si coltivano i tornaconti;
- si diffondono le ambiguità.

***Qualcosa si è rotto dentro e fuori di noi.***

La diagnosi e le cause di questo fenomeno di incoscienza sono state formulate da Cristo: i nostri cuori si sono appesantiti così che

- alla vigilanza preferiamo il torpore;
- al posto della lucidità mettiamo la sventatezza;
- all'altruismo sostituiamo gli interessi;
- al posto dell'esperienza di Dio mettiamo il culto di noi stessi.

***Ma ci viene annunciato che il Signore farà spuntare un germoglio di giustizia*** capace di riaccendere la speranza:

è per questo che siamo invitati a levare il capo; è per questo che il cammino dell'Avvento chiede di essere vissuto così che il Signore-nostra giustizia si incarni a Natale nella nostra vita, nel tessuto vitale della nostra comunità, nei percorsi tortuosi di questa nostra umanità sazia e disperata, ma sempre oggetto dell'amore redentivo del Messia che viene.

***Se resteremo veri discepoli di Cristo***, affidati alla cura evangelica di

Luca, ascoltando le parole fondamentali della fede, ognuno le potrà far ricantare, rifiorire, risuonare dentro di sé, così che l'anima diventi, come diceva padre Turoldo, una *«conchiglia ripiena dell'eco del mare infinito di Dio»*.

In quest'esordio dell'evangelista Luca, ci è stato richiamato il «Principio della speranza»:

*«Alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina»*.

È solo alzando il capo che riusciamo a vedere, dentro il marasma del tempo presente, i volti della speranza.

Proviamo a decifrare e ad incontrare alcuni volti attuali della speranza.

- Nel vortice degli interessi personali difesi e promossi selvaggiamente, ci sono persone che ancora sanno donare la vita, fino al sangue magari, per la vita altrui:

*questo è un volto della speranza!*

- Di fronte a mamme che per calcolo scelgono di soffocare la vita nascente del figlio, ci sono mamme che, come Maria, scelgono con donazione encomiabile di donare la vita al figlio, costi quel che costi:

*questo è un volto della speranza!*

- Accanto a tanti battezzati che si allontanano da Dio e dalla pratica religiosa, ci sono giovani che sentono il bisogno di riscoprire e vivere la spiritualità cristiana:

*questo è un volto della speranza!*

- Mentre tanti cristiani scelgono solo di criticare le proprie comunità cristia-

ne, altri scelgono di servire con impegno il cammino di fede della propria comunità:

*questo è un volto della speranza!*

Potremmo continuare nell'elenco; ma poco importa. Importante, per ciascu-

no di noi, è di porgere la mano, come diceva lo scrittore francese Péguy, a questa piccola sorella che è la speranza, perché diventi medicina per il nostro mondo malato.

(da Servizio della Parola).

## **PROPOSTE PARROCCHIALI**

### **Domenica 2 dicembre**

**ore 11,00 Messa**

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45 Sacro Cuore ore 10,00

### **Martedì 4 dicembre**

**ore 16,00 oppure ore 21,00**

### **I DI AVVENTO C**

**in Canonica - Arona**

### **CATECHESI DI AVVENTO:**

**l'identikit della missione**

### **Venerdì 7 dicembre**

**Messa festiva: ore 17,00**

### **Sabato 8 dicembre**

**ore 11,00 Messa**

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45 Sacro Cuore ore 10,00

***La liturgia della messa delle 18,00 è della II domenica di Avvento***

### **IMMACOLATA**

### **Domenica 9 dicembre**

**ore 11,00 Messa deff. Alessandro Anedda e Maria Bottelli**

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00

San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45 Sacro Cuore ore 10,00

### **II DI AVVENTO C**

**RITIRO dei RAGAZZI di II E III MEDIA a CASALE LITTA**

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA – DAGNENTE**

**IBAN IT25 R 033 5901 6001 00 00 0077 473**